

**PROCEDURA DI MOBILITA' PER PASSAGGIO DIRETTO PER LA COPERTURA
DI N. 1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO CON ORARIO A TEMPO PARZIALE
ORIZZONTALE DI ASSISTENTE TECNICO – CATEGORIA C – LIVELLO BASE
ai sensi dell'art. 81 del contratto collettivo provinciale di lavoro di data 01/10/2018
del personale del comparto autonomie locali**

VERBALE N° 1

- Oggetto:
1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione
 2. Presa in carico degli atti della procedura di mobilità
 3. Accertamento della regolare pubblicazione dell'avviso di disponibilità
 4. Presa d'atto ammissione dei candidati
 5. Presa d'atto dei criteri per lo svolgimento del colloquio
 6. Predisposizione domande e svolgimento del colloquio

L'anno duemila ventuno, il giorno 15 del mese di dicembre, alle ore 9.00, presso la sede municipale di Dro, via Torre 1, si è riunita la commissione giudicatrice della procedura di mobilità volontaria per passaggio diretto per la copertura di n. 1 posto di assistente tecnico, categoria C, livello base, con orario a tempo parziale orizzontale di 18 ore/sett., presso il Servizio Tecnico del Comune di Drena in gestione associata con il Comune di Dro.

Sono presenti i signori:

Michele Carboni	Segretario comunale	presidente
Andrea Matteotti	Responsabile ufficio Urbanistica, Edilizia privata e Informatica	membro esperto
Monica Zucchelli	Responsabile ufficio Lavori pubblici, Cantiere e Ambiente	membro esperto

Funge da segretario della commissione la sig.ra Flavia Avancini, assistente amministrativo/contabile, categoria C, livello base.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

[omissis]

visto il "Regolamento organico del personale" del Comune di Drena e data lettura, in

5) Presa d'atto dei criteri per lo svolgimento del colloquio

Come previsto nell'avviso di disponibilità, nella valutazione i Commissari terranno conto dei seguenti elementi di giudizio:

- capacità del candidato di inquadrare, rispetto all'ordinamento vigente, la fattispecie oggetto del quesito proposto, anche in relazione alla conoscenza ed approfondimento della materia;

- capacità di sintesi nell'esposizione, evidenziando gli aspetti maggiormente rilevanti dell'oggetto proposto;
- attinenza e completezza dell'esposizione rispetto al quesito formulato, correttezza dei concetti esposti;
- capacità di elaborare collegamenti con le altre materie oggetto d'esame;
- precisione terminologica, chiarezza espositiva.

Esposti i criteri da seguire per lo svolgimento del colloquio, la commissione, dopo aver stabilito che:

- il candidato che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla propria volontà o dovuto a terzi, non partecipi al colloquio sarà considerato rinunciatario;
-

La commissione giudicatrice

PROCEDE

a specificare le modalità operative per lo svolgimento del colloquio:

Il colloquio avrà luogo in forma pubblica, avrà una durata minima di quindici minuti, concernerà domande inerenti le materie indicate nell'avviso di disponibilità

I commissari interloquiranno con il candidato nel merito degli argomenti prospettando anche casi concreti ed applicativi per meglio verificare il livello delle conoscenze e preparazione.

La commissione condivide che il colloquio sia teso a verificare l'attitudine professionale all'esercizio delle funzioni richieste e ad accertare motivazioni, conoscenze e competenze, come espressamente precisato nell'avviso.

Le domande sulle materie previste saranno singolarmente stampate su striscioline di carta bianca che verranno poi ripiegate su se stesse in modo da non rendere leggibile la domanda stessa e inserite in un apposito contenitore; il candidato poi, in sede di colloquio, provvederà ad estrarre a sorte le domande a cui dovrà dare risposta.

Specificate le modalità riguardanti lo svolgimento del colloquio, la commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

PROCEDE

a determinare che la valutazione del colloquio sarà espressa in trentesimi, con voto unanime espresso dalla Commissione giudicatrice. Ciascun commissario avrà a disposizione 10 punti da attribuire, per un totale complessivo massimo di 30 /30.

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice:

STABILISCE CHE

sarà raggiunta l'idoneità con un punteggio minimo raggiunto nel colloquio di 21/30.

[omissis]